m_dg.GAB.18/11/2026.0041511.U

Ministero della Giustizia

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-09277 DEL DEP. BENZONI (res. n. 724 del 09 ottobre 2026)**

**R I S P O S T A**

Con riferimento all'atto di sindacato ispettivo l'onorevole interrogante pone specifici quesiti in ordine alle presenze detentive e alle condizioni strutturali e igienico-sanitarie della Casa circondariale di Padova.

Sulla base delle informazioni acquisite dal competente Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, per contenere il numero delle presenze detentive, dall'inizio dell'anno di riferimento al 26 ottobre, a livello nazionale, sono stati disposti 57 provvedimenti deflattivi, con la movimentazione di 899 detenuti verso sedi meno affollate; uno di tali provvedimenti ha interessato proprio il Triveneto, con il trasferimento di 28 detenuti.

Quanto al contrasto del caldo estivo, la Direzione dell'istituto ha riferito che è stato consentito l'acquisto di ventilatori a prezzo agevolato e che ai detenuti indigenti sono stati messi a disposizione quelli donati dalla Caritas.

I cortili dispongono inoltre di aree coperte e docce esterne.

Con le circolari del 31 marzo e del 23 aprile 2026 sono state impartite apposite indicazioni ai Provveditorati regionali per mitigare il disagio da elevate temperature,

attraverso la rimodulazione degli orari dei passeggi, la disponibilità di acqua e spazi ombreggiati o più freschi, il potenziamento delle dotazioni frigorifere da posizionare in stanze all'uopo dedicate, l'adeguamento dei menù e una particolare attenzione sanitaria alle persone più vulnerabili.

E' stato altresì raccomandato il potenziamento delle attività trattamentali per alleviare le condizioni di disagio anche l'attivazione degli staff multidisciplinari, in modo da assicurare quotidianamente alla popolazione detenuta la tutela del benessere psico-fisico.

A seguito del monitoraggio dei fabbisogni di frigoriferi, pozzetti e ventilatori, il 27 maggio 2026 sono stati assegnati ai Provveditorati regionali euro 545.289,15 e ulteriori euro 250.000,00 il 16 giugno 2026, a copertura del fabbisogno complessivo rilevato.

Sul piano strutturale, presso la casa circondariale di Padova, sono in corso i lavori di risanamento del muro di cinta, di realizzazione degli impianti perimetrali di sicurezza e illuminazione e della nuova sala regia. È stato rinnovato l'impianto antincendio e sono in esecuzione interventi straordinari sugli impianti termoidraulici e sull'ascensore del padiglione Antenore, oltre alla programmazione degli ordinari interventi di tinteggiatura e manutenzione degli impianti.

La sala socialità risulta regolarmente accessibile.

I servizi igienici di alcune camere detentive, oggetto di rilievi durante la visita dell'ULSS 6 del 7 luglio 2026, sono stati ripristinati dalla squadra di manutenzione interna. Residuano solo i lavori di ripristino della funzionalità di alcuni bagni comuni.

Quanto all'ampliamento della capacità ricettiva nel Triveneto, sono in corso la costruzione della nuova Casa circondariale di Pordenone, nel comune di San Vito al Tagliamento, e i lavori del primo dei due nuovi padiglioni previsti presso l'istituto di Rovigo, realizzato dal competente Provveditorato interregionale per le opere pubbliche con fondi PNRR.

Il secondo padiglione, ricompreso nel programma del Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria, è in fase di progettazione e tali interventi consentiranno un

incremento di oltre 500 posti regolamentari, contribuendo alla progressiva riduzione delle presenze detentive e di ciò ne beneficerà anche la Casa Circondariale di Padova. E' evidente che gli interventi illustrati si inseriscono nel più ampio impegno di questo Governo volto a garantire il progressivo miglioramento delle condizioni di detenzione, attraverso la riduzione del sovraffollamento e il potenziamento della sicurezza, della salubrità e della vivibilità degli istituti, nel rispetto della dignità delle persone detenute.

Il Ministro
Carlo Nordio

Testo dell'interrogazione